Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1920 Roma - Giovedì, 21 ottobre **Numero 249**

AVVISO
di spedizione di atti del Governo

Si rende noto a tutti gli Uffici ammessi alla gratuita distribuzione che si è ora ultimata la spedizione degli atti del Governo in fogli sciolti del 1920 dal n. 1 al n. 300 — più i numeri 307 — 312 — 325 — 371 — 381 — 384 — 385 — 399 — 409 — 419 — 430 — 475 — che per ragioni di stampa vengono allegati ai decreti di questa spedizione, meno i nn. 5 — 9 — 11 — 17 — 20 — 21 — 22 — 26 — 28 — 33 — 34 — 36 — 38 — 39 — 42 — 51 — 52 — 53 — 54 — 57 — 58 — 59 — 73, spediti precedentemente, e meno ancora i nn. 18 — 24 — 25 — 30 — 41 — 44 — 47 — 48 — 49 — 65 — 66 — 67 — 69 — 70 — 71 — 72 — 76 — 77 — 78 — 95 — 96 — 98 — 101 — 102 — 103 — 124 — 125 — 137 — 140 — 158 — 159 — 160 — 161 — 162 — 163 — 176 — 177 — 178 — 179 — 184 — 185 — 191 — 192 — 194 — 196 — 197 — 220 — 222 — 223 — 224 — 226 — 229 — 241 — 244 — 251 — 252 — 257 — 258 — 264 — 26? — 267 — 273 — 274 — 275 — 276 — 291 — 294 — 295 — 297 — 298 — 299 — 300 che, per disposizione del Ministero della giustizia e degli affari pel culto, non si distribuiscono in fogli sciolti, ma vengono soltanto inseriti in sunto nella Raccolta ufficiale a volumi.

Gli eventuali reclami per il mancato recapito dei medesimi dovranno indirizzarsi al Regio ufficio gestione e vendita leggi e decreti, in via Giulia, n. 52, in Roma, entro un mese dalla pubblicazione del presente avviso, giusta quanto prescrive l'art. 18 del decreto Luogotenenziale 7 gennaio 1917, n. 749, prevenendo che, scorso detto termine, essi non verranno più accolti.

Ad evitare inutile corrispondenza è necessario che le preture tengano presente che esse non hanno diritto alla gratuita distribuzione degli atti in fogli sciolti.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 1450 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1069, riguardante il porto di Nuova Ostia.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 5 ottobre 1920.

VITTORIO EMANUELE.

PEANO — MEDA — ALESSIO.

Visto, *Il guardasigilli:* FERA.

Il numero 1451 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È abbandonato il tracciato di tronco Burgio-Sant'Anna-Bivio Sciacca, per la valle della Verdura, della linea a scartamento ridotto della Sicilia, Castelvetrano-Partanna-Sambuca San Carlo-Bivio Sciacca, di cui alla legge 4 dicembre 1902, n. 506, ed è autorizzata la costruzione dei tronchi Burgio-Calamonaci-Ribera e Santa Margherita-Menfi, il primo per portare la linea anzidetta a far capo a Ribera anzichè a Bivio Sciacca, ed il secondo allacciante la linea stessa a quella litoranea, Castelvetrano-Menfi-Sciacca, a sezione ridotta, della Sicilia, pure contemplata dalla succitata legge.

Art. 2.

Alla maggiore spesa occorrente per la costruzione dei detti due tronchi Burgio-Calamonaci-Ribera e Santa Margherita-Menfi, in confronto a quella autorizzata per la rete complementare sicula a sezione ridotta di cui alla legge 4 dicembre 1902, n. 506, si farà fronte coi fondi assegnati dall'art. 1, lettera z-26 del decreto Luogotenenziale 7 febbraio 1919, n. 150.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 5 ottobre 1920.

VITTORIO EMANUELE.

PEANO — MEDA.

Visto, *Il guardasigilli*: FERA.

Il numero 1452 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a stanziare la somma di un milione e centomila lire per sussidi da concedersi ai privati danneggiati dalle piene dell'Arno e dei suoi affluenti e dalla mareggiata di Marina di Pisa nel gennaio 1920, iscrivendo la somma nella parte straordinaria del bilancio dei lavori pubblici.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 5 ottobre 1920.

VITTORIO EMANUELE.

PEANO — MEDA.

Visto, *Il guardasigilli*: FERA.

Il numero 1453 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvate le convenzioni 29 maggio 1916 e 29 novembre 1919 fra i delegati dei ministri del tesoro e dei lavori pubblici, in rappresentanza dell'Amministrazione dello Stato, ed i delegati della Società italiana per le strade ferrate secondarie della Sardegna e di quella per le ferrovie complementari della Sardegna, concernenti la cessione dell'esercizio della rete delle ferrovie secondarie sarde alla predetta Società anonima per le ferrovie complementari.

Art. 2.

Il Governo del Re è autorizzato a consentire la proroga dei termini di cui negli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6 della convenzione 29 novembre 1919 tra la Società per le strade ferrate secondarie della Sardegna e la Società delle ferrovie complementari della Sardegna, il Ministero del tesoro e quello dei lavori pubblici.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 5 ottobre 1920.

VITTORIO EMANUELE.

PEANO — MEDA.

Visto, *Il guardasigilli*: FERA.

Il numero 1454 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono dichiarate di pubblica utilità le espropriazioni

occorrenti alla costruzione, all'ampliamento o all'adattamento degli edifici ad uso dei servizi postali ed elettrici, di cui all'art. 4 del decreto Luogotenenziale 8 giugno 1919, n. 1109.

Le indennità dovute ai proprietari saranno valutate a norma delle disposizioni contenute negli articoli 12 e 13 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, sul risanamento della città di Napoli.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 5 ottobre 1920.

VITTORIO EMANUELE.

PASQUALINO-VASSALLO — PEANO.

Visto, *Il guardasigilli*: FERA.

Il numero 1459 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I canoni corrisposti ai concessionari di linee automobilistiche per il trasporto degli effetti postali, quando non si ragguaglino ad una quota superiore a lire 150 annue per ogni chilometro di lunghezza della linea, potranno, su proposta della Commissione speciale per la continuazione dei trasporti automobilistici essere, caso per caso, congruamente aumentati, ma in guisa che l'aumento non superi la somma di lire 100 a chilometro, e che la quota complessiva chilometrica non ecceda le lire 150.

L'aumento stesso non sarà detratto dal sussidio chilometrico, e avrà vigore, finchè, a giudizio della Commissione di cui al comma precedente, dureranno, per ogni singolo servizio, le condizioni eccezionali che lo hanno motivato.

Art. 2

Alla maggiore spesa occorrente per l'applicazione della presente legge, si farà fronte provvedendovi con decreto del ministro del tesoro ad apposito stanziamento di fondi sul bilancio passivo del Ministero delle poste e dei telegrafi, e con i fondi ancora disponibili sul capitolo 124-IX per l'esercizio 1919-920.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 5 ottobre 1920.

VITTORIO EMANUELE.

PASQUALINO-VASSALLO — PEANO — MEDA.

Visto, *Il guardasigilli*: FERA.

Il numero 1460 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il ruolo tecnico e speciale del personale dei monopoli industriali approvato con decreto Luogotenenziale 19 giugno 1919, n. 1068;

Ritenuto che per dare ai monopoli industriali il maggiore incremento richiesto dalle necessità del pubblico erario, occorre porre il predetto ruolo in istato di completo e immediato funzionamento;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per il tesoro;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alla tabella degli stipendi dei direttori tecnici aggiunti inserita nel ruolo tecnico e speciale approvato con decreto Luogotenenziale 19 giugno 1919, n. 1068, è sostituita quella degli stipendi del personale del catasto e dei servizi tecnici di finanza « quadro 1° - personale di 1ª categoria - ingegneri », approvata con R. decreto-legge 2 maggio 1920, n. 553.

Il ministro delle finanze ha facoltà, per esigenze di servizio, di indire concorsi per il conferimento senza esame dei posti di direttore tecnico aggiunto. Gli aspiranti debbono possedere uno dei titoli di studio superiori richiesti per detti posti, avere una età non superiore ai 35 anni compiuti, e debbono aver riportato non meno di 80 punti su 100 nell'esame di laurea o nelle medie annuali delle singole materie dell'ultimo triennio. È anche in facoltà del ministro delle finanze di reclutare i direttori tecnici aggiunti fra i funzionari di grado equiparato del personale del catasto e dei servizi tecnici di finanza.

Art. 2.

Con decreto del ministro del tesoro saranno introdotte in bilancio le variazioni necessarie per l'attuazione del presente decreto il quale sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 settembre 1920.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — FACTA — MEDA.

Visto, *Il guardasigilli*: FERA.

Il numero 1463 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 2 ottobre 1919, n. 1793;

Visti i RR. decreti-legge 3 giugno 1920, n. 700, e 7 giugno 1920, n. 863;

Visto il R. decreto 24 giugno 1920, n. 905;

Sulla proposta dei Nostri ministri segretari di Stato per l'industria ed il commercio e per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto col ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I ruoli organici per il personale amministrativo, di ragioneria, di ordine e subalterno delle Amministrazioni centrali dell'industria e del commercio e del lavoro e della previdenza sociale sono stabiliti, dal 1° luglio 1920, in conformità delle unite tabelle, viste, d'ordine Nostro, dai ministri proponenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 settembre 1920.

VITTORIO EMANUELE

LABRIOLA — MEDA — ALESSIO.

Visto, *Il guardasigilli:* FERA.

RUOLI ORGANICI per l'Amministrazione centrale del Ministero per l'industria e il commercio:

Carriera amministrativa:

Direttori generali n. dei posti 2.
Direttori capi di divisione n. dei posti 13.
Segretari n. dei posti 41.

Carriera di ragioneria:

Direttore capo di ragioneria n. dei posti 1.
Direttore capo di divisione di ragioneria n. dei posti 1.
Ragionieri n. dei posti 24.

Carriera d'ordine.

Archivisti n. dei posti 44.
Applicati n. dei posti 61.

Personale subalterno.

Commessi ed uscieri capi n. dei posti 17.
Uscieri n. dei posti 22.

RUOLI ORGANICI per l'Amministrazione centrale del Ministero per il lavoro e la previdenza sociale:

Carriera amministrativa:

Direttori generali n. dei posti 2.
Direttori capi di divisione n. dei posti 6.
Segretari n. dei posti 20.

Carriera di ragioneria:

Direttore capo di ragioneria n. dei posti 1.
Direttore capo di divisione di ragioneria n. dei posti 1.
Ragionieri n. dei posti 8.

Carriera d'ordine.

Archivisti n. dei posti 20.
Applicati n. dei posti 35.

Personale subalterno.

Commessi ed uscieri capi n. dei posti 7.
Uscieri n. dei posti 14.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il ministro dell'industria e del commercio
ALESSIO.

Il ministro del lavoro e della previdenza sociale
LABRIOLA.

Il ministro del tesoro
MEDA

DISPOSIZIONI DIVERSE

MINISTERO PER L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE
del credito, della cooperazione e delle assicurazioni private

Corso medio dei cambi

del giorno 20 ottobre 1920 (art. 39 Codice di commercio).

	Media		Media
Parigi	172 75	New York	26 635
Londra	91 065	Berlino	38 50
Svizzera	418 31	Vienna	—
Spagna	—	Praga	—
Oro	391 06		

Media dei consolidati negoziati a contanti

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	[illegible]
3.50 % netto (1906)	66 93	—
3.50 % netto (1902)	—	—
3 % lordo	—	—
5 % netto	68 60	—

N. B. — Nel corso medio dei cambi del 19 ottobre 1920, alla quota di Praga deve dirsi *33* e non *43*.

MINISTERO PER L'AGRICOLTURA

Divieto di esportazione.

Essendosi accertata la presenza della fillossera nel comune di Savona, in provincia di Genova, è stato, con decreto 19 corr., esteso al detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate ai nn. 1, 2, 3, 4 dell'art. 10 del regolamento 13 giugno 1918.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 17 ottobre 1920, in Cardè, provincia di Cuneo, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 1ª classe, con orario limitato di giorno.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Corpo di commissariato militare.

Ufficiali commissari.

Con R. decreto del 26 settembre 1920:

Duprè cav. Cesare, tenente colonnello, collocato in P. A. S., a sua domanda, dal 16 ottobre 1920.

Urbinati cav. Gualberto, maggiore commissario, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 18 marzo 1920, richiamato in servizio effettivo dal 1° settembre 1920 con decorrenza per gli assegni dalla stessa data.

Maggiani cav. Giacomo, maggiore commissario, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata dal 12 luglio 1920.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

3ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 49 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, ed in esecuzione del decreto Luogotenenziale in data 13 dicembre 1917, n. 2029:

Si notifica

che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che un mese dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento, modificato dall'art. 1 del detto decreto Luogotenenziale.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
P. N. 4,50 0/0	1811	Beneficio parrocchiale dei SS. Cosma e Damiano di Ciconicco, frazione del comune di Fagagna (Udine) . . . . L.	4 50

Roma, 1° ottobre 1920. *Il direttore generale*: GARBAZZI.

(Elenco n. 13). **3ª Pubblicazione.**

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica 5
Consolidato 5 %	2265	260 —	*Credentino* Antonio fu Antonio, minore sotto la tutela di Laozza Pasquale fu Francesco, domic. in Afragola (Napoli)	*Credendino* Antonio fu Antonio, ecc., come contro.
»	68416	175 —	*Bertini* Serafino fu Francesco, dom. in Palermo	*Bertino* Serafino, ecc., come contro.
»	72035	550 —		
»	95234	1450 —		
»	43059	1125 —		
»	87297	1000 —		
»	140708	25 —	*Giambroni Angelo* fu Domenico e di Tizani Rosa, dom. a San Salvatore Monferrato (Alessandria)	*Giambruno Angela-Maria* fu Domenico, *moglie di Astori Lorenzo*, domic., come contro.
3.50 %	381188	126 —	Peirano Giovanna, moglie di Musante Giacomo, Agostino, Maria, moglie di Ghiglione Girolamo, Colombina, nubile, Giovanni Battista e *Luigina*, minorenne sotto la tutela di Ghiglione Girolamo di Domenico, fratelli e sorelle fu Giuseppe, dom. a Genova, eredi indivisi del loro padre Giuseppe Peirano fu Angelo con vincolo d'usufrutto	Peirano Giovanna, moglie di Musante, Giacomo, Agostino, Maria, moglie di Ghiglione Girolamo, Colombina, nubile, Giovanni Battista ed *Enrichetta*, minorenne sotto la tutela di Ghiglione Girolamo di Domenico, fratelli e sorelle fu Giuseppe, dom. a Genova, eredi indivisi del loro padre Giuseppe Peirano fu Angelo, con vincolo d'usufrutto.
3.50 %	270275	294 —	Asinari *Luigi*, Giustino, *Felicina* e *Giuseppina* di Andrea, minori sotto la patria potestà del padre, domic. a Genova	Asinari *Azio Luigi*, Giustino, *Felicita*, e *Margherita* di Andrea, minore ecc., come contro
»	248652	609 —	Asinari Azio Luigi, Giusto, Felicita e *Giuseppina* di Andrea, minori ecc., come la precedente	Asinari Azio Luigi, Giusto, Felicita e *Margherita* di Andrea, minori ecc., come contro
»	303738	178 50		
»	303739	255 50		
»	423729	45 50	Asinari *Luigi* di Andrea, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Torino	Asinari *Azio Luigi* di Andrea, minore ecc., come contro
»	423732	45 50	Asinari *Giuseppina* di Andrea, minore ecc., come precedente	Asinari *Margherita* di Andrea, minore ecc., come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 25 settembre 1920. *Per il direttore generale*: CAPUTO.

MINISTERO DELLE FINANZE

SEGRETARIATO GENERALE - DIVISIONE III

Avviso di concorso. — A tutto il giorno 30 novembre 1920 è aperto il concorso fra commessi di carriera del lotto pel conferimento dei sotto indicati banchi:

NUMERO E SEDE di ciascun Banco			COLLETTORIE che ne dipendono		PRODOTTI REALIZZATI DAL BANCO durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso								Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco	Periodo minimo di servizio stabile per poter utilmente concorrere
					RISCOSSIONI				AGGI					
					Esercizi				Esercizi					
Numero	COMUNE e PROVINCIA	Compartimento	SEDE	Riscossione media in base all'ultimo triennio	1917-18	1918-19	1919-20	Media	1917-18	1918-19	1919-20	Media		
						Primo esperimento.								
367	Riesi (Caltanissetta)	Palermo	—	—	25046	22836	25765	24549	4155	4068	4248	4157	1420	Anni 15
417	San Bartolomeo in Galdo (Benevento)	Napoli	Baselice Foiano Volfortore Montefalcone	1248 414 1214	26247	30760	17816	24941	4312	4882	3172	4122	1440	» 15
223	Piedimonte Etneo (Catania)	Palermo	Calatabiano Fiumefreddo	2292 9696	23857	26220	24206	24761	4001	4307	4046	4118	1430	» 15
361	San Paolo Belsito (Caserta)	Napoli	Liveri	4651	14230	25398	32087	23905	2634	4202	5029	3955	1380	» 15
212	Desenzano (Brescia)	Milano	—	—	18624	21144	28770	22846	3293	3687	4639	3873	1320	» 15
71	Subiaco (Roma)	Roma	—	—	18306	19241	27412	21653	3245	3386	4427	3686	1250	» 15
171	Sondrio	Milano	—	—	16443	20060	26164	20889	2966	3507	4300	3591	1205	» 15
77	Alià (Palermo)	Palermo	Roccapalumba Valledolmo	1901 3114	20913	15911	19843	18889	3617	2886	3475	3326	1090	» 10
96	Bisacquino (1) (Palermo)	Palermo	Chiusa Sclafani Contessa Entellina Giuliana	887 428 874	18456	16860	19053	18123	3268	3029	3357	3218	1050	» 10
173	Cagli (Pesare)	Roma	—	—	13907	16693	14364	14988	2568	3004	2687	2753	865	» 10
213	Lonato (Brescia)	Milano	—	—	9717	12205	13709	11877	1943	2330	2555	2276	685	» 5
167	Pergola (Pesaro)	Roma	—	—	3780	4969	5294	4631	756	993	1056	935	270	» 2

(1) Con obbligo al nuovo titolare di riattivare anche la collettoria di Campofiorito.

Un sesto della parte eccedente le L. 2000 dell'aggio lordo annualmente liquidato, sarà attribuito alla Cassa sovvenzioni (art. 2 del decreto legislativo 19 giugno 1919, n. 1180); sull'intero ammontare dello stesso aggio lordo sarà trattenuto il 3 per cento a favore del fondo di previdenza dei ricevitori del lotto (art. 25 del regolamento 30 maggio 1907, n. 394).

Il concessionario ha, fra gli altri, l'obbligo dell'esercizio personale.

Le domande, redatte in carta da bollo da lire una distintamente per ogni banco, dovranno giungere alle Intendenze di finanza (Ufficio del lotto), sedi delle soppresse Direzioni compartimentali del lotto, da cui gli aspiranti dipendono, non più tardi del suindicato giorno 30 novembre 1920, durante l'orario d'ufficio.

Alle istanze saranno uniti i titoli di studio superiori alla licenza elementare ed eventualmente i documenti comprovanti la cooperazione alla repressione del lotto clandestino.

Le domande dovranno essere redatte secondo la seguente formula:

« Il sottoscritto (reggente, gerente o commesso del lotto) al Banco N. . . . . . . in . . . . chiede di essere ammesso al concorso indetto con avviso in data 21 ottobre 1920, per il conseguimento del Banco n. . . . . in . . . . ».

(Data e firma del richiedente).

Roma, 21 ottobre 1920.

Il direttore capo della divisione III: A. SEPE.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 8 settembre 1919, n. 1135, col quale venne indetto un concorso per titoli a 160 posti di volontario nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette sui redditi;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice, istituita col decreto ministeriale 20 settembre 1919;

Visto il decreto Reale 18 luglio 1920, n. 1130, col quale si dispone che i posti di agente di nuova istituzione saranno conferiti a coloro che, avendo partecipato al sopraindicato concorso, furono riconosciuti idonei con almeno punti quattordici su trenta, fermo il diritto di preferenza accordato ai combattenti dall'art. 7 del citato decreto Ministeriale 8 settembre 1919, n. 1135;

Determina:

È approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel suddetto concorso:

1. Aprea Mariano, Catanzaro, presso Deposito fanteria, punti 18 000, combattente ferito.
2. Henrico Antonio, Mirabella Eclano (Avellino), id. 18.000, combattente.
3. Alò Vito, Monopoli (Bari), via Marsala n. 6, id. 18.000.
4. Tripiciano dott. Francesco Paolo, Palermo, via Bara Olivella n. 105, id. 17.958, combattente, nato il 2 luglio 1891.
5. Gaudio Angelo, Cosenza, via Vergini, palazzo Fera, id. 17.958, combattente, nato il 30 maggio 1892.
6. Dentice D'Accadia dott. Giuseppe, Napoli, vico Sanmandato n. 33, id. 17.958.
7. Bogliolo Angelo, San Remo (Porto Maurizio), via Palma n. 4, id. 17.947.
8. Di Bartolo dott. Michelangelo, Terranova Sic. (Caltanissetta), id. 17.928, nato il 14 ottobre 1887.
9. Di Pietro dott. Enrico, Roma, via Ripetta n. 234, id. 17.928, nato il 30 luglio 1888.
10. Russo dott. Domenicantonio, Sant'Angelo d'Alife (Caserta), id. 17.916, combattente ferito, nato il 15 gennaio 1888.
11. Graziano dott. Ernesto, Barletta (Bari), corso Vittorio Emanuele n. 161, id. 17.916, combattente, nato il 18 settembre 1889.
12. Sirchia dott. Carmelo, Palazzo Adriano (Palermo), id. 17.888, nato il 13 luglio 1890.
13. Moffa dott. Nicola, Riccia (Campobasso), id. 17.888, nato il 29 maggio 1894.
14. Minervini dott. Francesco, Cassano Jonio (Cosenza), id. 17.875, nato il 6 aprile 1889.
15. Vulterini dott. Alfredo, Tricarico (Potenza), id. 17.875, nato il 15 agosto 1891.
16. Genovese Vincenzo, Napoli, corso Umberto I n. 237, id. 17.866.
17. Pace Emanuele, Terranova Sicilia (Caltanissetta), via Vittorio Emanuele n. 290, id. 17.857.
18. Barba dott. Vincenzo, Olevano sul Tusciano (Salerno), id. 17.853.
19. David dott. Vincenzo, Palermo, vicolo Colluzio, n. 20, id. 17.833, nato il 20 ottobre 1884.
20. Grado dott. Raffaele, Monreale (Palermo), corso P. Novelli n. 219, id. 17.833, nato il 5 giugno 1892.
21. Prete dott. Luigi, Sessa Aurunca (Caserta), id. 17.822.
22. Spena dott. Domenico, Napoli, vico Donnaromita n. 3, id. 17.808, combattente.
23. Traina Giuseppe, Corleone (Palermo), id. 17.808.
24. Santosono Riccardo, Spaccaforno (Siracusa), id. 17.793.
25. Fiorenzano dott. Giuseppe, Rivello (Potenza), id. 17.791, combattente, nato il 26 aprile 1885.
26. Japichino dott. Carmelo, Siracusa, via Principessa Margherita n. 54, id. 17.791, combatentte, nato il 25 ottobre 1896.
27. Mineo dott. Giacomo, Caltagirone (Catania), corso 3 luglio n. 164, id. 17.770, combattente ferito, nato il 7 marzo 1889.
28. Nicosia dott. Nicolò, Melilli (Siracusa), punti 17.770, combattente, nato il 7 marzo 1891.
29. Verro Tommaso, Corleone (Palermo), via Guarneri n. 4, id. 17.762.
30. La Rosa Nicolò, Acireale (Catania), via Umberto I n. 210, id. 17.750.
31. Di Lella dott. Francesco, Roma, piazza di Spagna n. 3, id. 17.737.
32. Melandri Luigi, Ravenna, via Tombesi dall'Ora n. 11, id. 17.714.
33. Guarino dott. Luigi, Scicli (Siracusa), via Bottone n. 1, id. 17.666, combattente ferito, nato il 27 gennaio 1888.
34. Schiano-Moriello dott. Andrea, Monte di Procida (Napoli), largo Chiesa n. 5, id. 17.666, combattente ferito, nato il 27 luglio 1888.
35. Corradi dott. Giuseppe, Roma, piazza di Pietra n. 63, id. 17.666, combattente, nato il 12 marzo 1885.
36. La Volpe dott. Angelo, Conversano (Bari), id. 17.666, combattente, nato il 3 giugno 1887.
37. Cuocolo dott. Mario, Napoli, via Costantinopoli n. 30, id. 17.666.
38. Mazzullo Mariano, Roccalumera (Messina), id. 17.656, combattente ferito, nato il 26 novembre 1890.
39. Grimaldi dott. Salvatore, Napoli, via Michele Zannotti n. 20, id. 17.656, combattente, nato il 26 aprile 1895.
40. D'Auria dott. Alberto, Napoli, via Antonio Villari n. 9, id. 17,645.
41. Mirabella dott. Giuseppe, Portomaggiore (Ferrara), vice commissario P. S., id. 17.625, nato il 21 maggio 1884.
42. Belfiore dott. Rosario, Acireale (Catania), corso Vittorio Emanuele n. 169, id. 17.625, nato l'8 marzo 1887.
43. Catalano Giacomo, Milano, via Felice Casati n. 10, id. 17.618.
44. Valvo Gaetano, Palazzolo Acreide (Siracusa), via Maddalena, id. 17.603, combattente ferito.
45. Masturzo dott. Michele, San Cipriano Picentino (Salerno), id. 17.603.
46. Festa dott. Giuseppe, Napoli, piazzetta Aniello Falcone n. 1 al Vomero, id. 17.583, combattente, nato il 2 marzo 1880.
47. Galati Giovanni, Palermo, via Trasselli n. 19, id. 17.583, combattente, nato il 21 maggio 1894.
48. Cifelli dott. Pasquale, Bonefro (Campobasso), id. 17.571.
49. Maniscalco dott. Riccardo, Palermo, via Notarbartolo 1ª traversa sinistra Casa Giulia, id. 17.562, combattente, nato l'8 febbraio 1895, ferito.
50. Converso Francesco, Rossano (Cosenza), id. 17.562, combattente ferito, nato il 30 agosto 1899.
51. Modestini dott. Edoardo, Macerata, Borgo Cavour n. 41, id. 17.562.
52. Riccio dott. Armando, Napoli, via Santa Margherita a Fonseca n. 19, id. 17.532.
53. Angius dott. Gio. Battista, Cagliari, via Caprera n. 1, id. 17.531.
54. Pepe dott. Giovanni, Muro Lucano (Potenza), via Castello, id. 17.520, combattente.
55. Scaccianoce dott. Umberto, Acireale (Catania) via Scuderi n. 16, id. 17.520.
56. Preti Alfonso, tenente presso il Comando deposito 23° regg. art. camp., Acqui (Alessandria), id. 17.500.
57. Di Lorenzo dott. Emilio, Napoli, via San Giovanni in Porta n. 58, id. 17.478.
58. L'Occaso dott. Gaetano, Castrovillari (Cosenza), id. 17.475.
59. Castelnuovo Adeodato, Roma, via Varese n. 31, id. 17.458.
60. D'Ambrosio Carmine, Pescopagano (Potenza), id. 17.441.
61. Battiato dott. Ignazio, Nicosia (Catania), via della Maddalena n. 7, id. 17.437, combattente.
62. Fabrizi dott. Ulderico, Valmontone (Roma), corso Garibaldi n. 150, id. 17.437.

63. Russo dott. Antonino, Terranova di Sicilia (Caltanissetta), via Marina, id. 17.428.
64. Cirillo dott. Enrico, Napoli, salita Stella n. 21, id. 17.423.
65. Matarazzi dott. Aurelio, Carlentini (Siracusa), id. 17.416, combattente, nato il 1° gennaio 1889.
66. De Paola dott. Vincenzo, Roma, via Castelfidardo n. 60, id. 17.416, combattente, nato il 6 agosto 1893.
67. Siniscalco dott. Vincenzo, Milano, via Cicco Simonetta n. 19, id. 17.416.
68. Bondioli dott. Bassano, Sant'Angelo Lodigiano (Milano), via Cavour n. 2, id. 17.408.
69. Tagliacozzi Alfonso, Santa Maria Capua Vetere (Caserta), via Sirtori n. 23, id. 17,395, combattente mutilato.
70. Fretto Francesco, Bivona (Girgenti), id. 17.395, combattente decorato.
71. Del Porto dott. Oreste, Napoli, via Duomo n. 247, punti 17.375, combattente, nato il 27 aprile 1890.
72. Casaburi dott. Michele, Napoli, via Francesco Girardi n. 70, id. 17.375, combattente, nato il 3 giugno 1891.
73. Fantoli Annibale, Varazze (Genova), id. 17.375, combattente, nato il 12 agosto 1896.
74. De Castro Ettore, Girgenti, via San Martino n. 3, id. 17,366.
75. Grinzi dottor Nicola, Corigliano d'Otranto (Lecce), id. 17,364.
76. Fontana dottor Remigilio, Frattamaggiore (Napoli), via Cumana n. 12, id. 17.353.
77. Giannò dottor Vito, Udine, via Brenari n. 13, id. 17.350.
78. Micciulli dottor Angelo, Roma, via Salaria n. 160, id. 17.333, combattente, nato il 20 dicembre 1889.
79. Torella dottor Carlo, Sturno (Avellino), id. 17.333, combattente, nato il 23 febbraio 1890.
80. Podio dottor Guido, Napoli, vico Fonseca n. 10, id. 17.333.
81. Minneci Oreste, Palermo, via Cluverio n. 31, id. 17.328.
82. Sestini dott. Umberto, Volterra (Pisa), id. 17.312.
83. Della Camera dottor Benedetto, Morcone (Benevento), via Bonaparte n. 4, id. 17.291.
84. Marotta dottor Pietro, Tramutola (Potenza), id. 17.285.
85. Giacalone dottor Baldassarre, Mazzara del Vallo (Trapani) via Popolo n. 120, id. 17.258.
86. Borrelli dottor Beniamino, Roma, via Giovanni Lanza, n. 150, int. 13, id. 17.250.
87. D'Acunzo dottor Domenico, Boscotrecase (Napoli), id. 17.237.
88. Gasperini Arrigo, Pistoia, presso Ufficio registro, id. 17.228, combattente, nato il 28 settembre 1888.
89. Berlingieri dottor Angelo Francesco, Milano, via Stella n. 16, id. 17.228, nato il 5 novembre 1889.
90. Casaccio dott. Manfredi, Massa, via delle Mura n. 23, id. 17.228, nato il 23 luglio 1890.
91. Paolini dott. Gualtiero, Palazzo d'Arcevia (Ancona), id. 17.208
92. Serlenga dottor Bonaventura, Canosa di Puglia (Bari), id. 17.187.
93. Abbatiello dott. Domenico, Durazzano (Benevento), id. 17.186
94. Cortese Francesco, Petralia Sottana (Palermo), via Conceria n. 37, id. 17.185.
95. Sorrentino Ugo, Bari, via Cavour n. 225, id. 17.166.
96. Clemente dott. Faustino, Pentima (Aquila), id. 17.156.
97. De Antonellis dott. Roberto, Napoli, via Settedolori n. 26, id. 17.134, nato il 26 maggio 1888.
98. Mollame dott. Armando, Napoli, vico Stella ai Miracoli n. 15, id. 17.134, nato il 21 agosto 1896.
99. Ferruccio dott. Elia, Napoli, Corso Garibaldi n. 412, id. 17.125.
100. Cirami Antonio, Canicattì (Girgenti) Corso Garibaldi n. 13 id. 17.104.
101. Tartaglia dott. Francesco, Sortino (Siracusa) via Ruota Proetti n. 20, id. 17.083, combattente, decorato.
102. Merola dott. Nicola Maria, Ascoli Satriano (Foggia), id. 17.083, combattente, encomiato.
103. Pedetti Odoardo, Aquila, via Accursio n. 10, id. 17.071.
104. Castellana dott. Luigi, Palermo, via Bosco n. 50, id. 17.062.
105. Rubino dott. Amedeo, Palermo, via Villermosa n. 37, id. 17.041 combattente, nato il 16 dicembre 1894.
106. Fornelli Giovanni, Bitonto (Bari), via Ravanas n. 3, id. 17.041, combattente, nato il 15 maggio 1896.
107. D'Anna Stefano, Caserta, Corso Umberto I n. 191, id. 17.041.
108. Mugnoli dott. Raffaele, Caivano (Avellino), id. 17.033.
109. Pompa Mario, Salerno, via A. Sabatini n. 2, id. 17.031.
110. Carloni Remo, Cortona (Arezzo), via Venuti n. 6, id. 17.023, combattente, ferito.
111. Maggio Luigi, Lecce, via Gaetano Brunetti n. 5, id. 17.023.
112. Sorrentini dottor Aniello, Carbonara di Nola (Caserta), id. 17.020.
113. Dambra Ruggiero Antonio, Barletta (Bari), via Sipontina n. 28, id. 17.000, combattente.
114. Cordio dott. Gaetano, Assoro (Catania), punti 17.000, nato il 3 maggio 1886.
115. Castella Francesco, Castelbuono (Palermo), via Umberto n. 12, id. 17.000, nato l'11 gennaio 1887
116. Cardano dott. Giuseppe, Gravina (Bari), id. 16.978, combattente decorato.
117. Prato dott. Amedeo, Nocera Inferiore (Salerno), id. 16.978, combattente.
118. Porrino dott. Nicola, Arienzo (Caserta), id. 16.958, combattente decorato.
119. Nerilli dott. Nicola, Campobasso, via Monforte n. 4, id. 16,958, combattente.
120. Colomba dott. Riccardo, Palermo, vicolo Settimo alla Albergheria n. 18, id. 16.958.
121. Urzì Aurelio, Catania, via Abate Ferrara n. 20, id. 16.947.
122. Gradara dott. Paolo, Roma, via Como n. 24, id. 16.939.
123. Postiglione dott. Vittorino, Barletta (Bari), via Nazareth n. 42, id. 16.937.
124. Calderone dott. Filippo, Palermo, via Pergole n. 22, id. 16.895.
125. Niccolini dott. Nicola, Palermo, via Colonna Rotta n. 110, id. 16.884.
126. Comite Piero, Crepalati (Cosenza), id. 16.875, combattente decorato, nato il 24 febbraio 1891.
127. Carabellese dott. Giovanni, Molfetta (Bari), via Crocifisso n. 33, id. 16.875, combattente, nato il 21 aprile 1893.
128. Barbato dott. Giuseppe, Salerno, via Indipendenza n. 24, id. 16.875, laureato.
129. De Bono Nicolò, Torino, via Baretti n. 18, id. 16.875.
130. Amato Francesco, Serra San Bruno (Catanzaro), id. 16.870.
131. Di Jassi dott. Vito, Avellino, via Ferrovia n. 102, id. 16.853.
132. Addonizio dott. Giuseppe, Pietradefusi (Avellino), id. 16.833, combattente ferito.
133. Sulsenti Luigi, Modica (Siracusa), via Salita Sant'Andrea Vico Rosso, id. 16.833.
134. Cirricincione dott. Raffaele, Ventimiglia di Sicilia (Palermo), id. 16.812, combattente.
135. Fragapane dott. Calogero, Porto Empedocle (Girgenti), id. 16.812.
136. Salsi Ciro, Parma, via Angelo Mazza n. 12, id. 16.808.
137. Morabito Calabrò Domenico, Reggio Calabria, Rione Romano n. 30, id. 16.796.
138. Brigidi Giuseppe, Firenze, via Dino Compagni n. 8, id. 16.770.
139. Mangiò Antonino Gaspare, Savoca (Messina), via San Rocco n. 16, id. 16.761, combattente decorato, nato il 15 febbraio 1895.
140. Sonnino Araldo, Siena, via del Casato n. 55, id. 16.761, combattente, nato il 1° dicembre 1898.
141. Barone dott. Filippo, Noto (Siracusa), via Adelaide Cairoli, id. 16.759.
142. Grillo Rosario, Siracusa, via Impellizzari n. 80, id. 16.758.
143. Piccirilli Claudio, Roma, via Principe Eugenio n. 60, id. 16.750, combattente, nato l'8 aprile 1888, decorato.

144. Pierelli dott. Antonio, Castelraimondo (Macerata), id. 16.750, nato il 21 agosto 1888.
145. Parisi dott. Giulio, Secondigliano (Napoli), corso Umberto I n. 4, id. 16.750, nata il 29 novembre 1890.
146. Maggiore dott. Carlo, Trani (Bari), piazza Cesare Battisti n. 21, id. 16.728, combattente.
147. Giorgi dott. Nello, Lucca, segretario presso la Delegazione del tesoro, id. 16.728.
148. Alessi dott. Nicolò, Girgenti, via Cavour, id. 16,718.
149. Santamaria dott. Roberto, Salerno, via G. Nicotera n. 2, id. 16.708, combattente. nato l'11 maggio 1885.
150. Jacono Gerardo, Noto (Siracusa), via Baccarini n. 2, id. 16.708, nato il 25 settembre 1891.
151. Franck dott. Andrea, Sassari, via Cavour n. 17, id. 16.699.
152. Valenti Antonino, Palermo, via Sammartino n. 92, id. 16.690.
153. De Luca dott. Vincenzo Achille, Serracapriola (Foggia), id. 16.687, combattente, nato l'11 dicembre 1888.
154. Deodato Giuseppe, Messina, piazza Ottagona, Isolato n. 463, id. 16.687, nato il 1° gennaio 1899.
155. Gallo Giuseppe, Roma, via Giovanni Lanza id., 108, n. 16.683.
156. Borneo Domenico, Castronuovo S. Andrea (Potenza), punti 16.675.
157. Formica dott. Arcangele, Napoli, via Chiatamone n. 63, id. 16.666, combattente, nato il 24 novembre 1887.
158. La Rocca Emilio, Girgenti, via Santa Maria dei Greci n. 7, id. 16.666, nato il 1° aprile 1894.
159. Broggi Nestore, Siracusa, via Montalto n. 31, id. 16.645
160. Salvadore Nicola, Trani (Bari), via S. Andrea n. 32, id. 16.641.
161. Germano dott. Pietro, Foggia, Corso Vittorio Emanuele n. 22, id. 16.637.
162. Galante Giuseppe, Trani (Bari), via Pedaggio S. Chiara n. 81, id. 16.625, combattente decorato.
163. Cancellario d'Alena dott. Giovanni, Roma, via XX Settembre n. 98-B, id. 16.625, combattente, nato l'8 settembre 1885.
164. Russo dott. Luigi, Lecce, id. 16.625, combattente, nato il 2 settembre 1887.
165. Stasi dott. Luigi, Afragola (Napoli), id. 16,625, nata il 7 luglio 1888.
166. Lanzetta dott. Alfonso, Napoli, via Salvator Rosa n. 250, id. 16.625, nato il 14 aprile 1895.
167. Sapienza Orazio, Catania, via Naumachia n. 31 2° piano, id. 16.618.
168. Galdi dott. Giuseppe, Salerno, contrada Gelso, id. 16.614, combattente, ferito.
169. Perozziello dott. Antonio, Mercato S. Severino (Salerno), id. 16.614, combattente, nato il 16 ottobre 1884.
170. Lanzara dott. Giovanni, Roma, via Gabriele Rossetti, quartiere Monteverde n. 44, id. 16.614, combattente, nato il 16 settembre 1888.
171. Simeone dott. Vincenzo, Ostuni (Lecce), id. 16.603.
172. Vitantonio dott. Antonio, Roma, via Palestro n. 88 (presso Brunetti), id. 16.588.
173. Donatone Luigi, Napoli, Volpicelli a S. Chiara n. 15, id. 16.583, combattente, ferito.
174. Allocati dott. Federico, Gildone (Compobasso), id. 16.583, combattente.
175. Lucano dott. Ilario, Caulonia (Reggio Calabria), id. 16.583, nato il 23 dicembre 1889.
176. Orofino dott. Tommaso, Palermo (via Scannaserpe n. 9, id. 16.583, nato il 2 aprile 1891.
177. Finoja Alessandro, Napoli, via Cariati n. 25, id. 16.583, nato il 7 febbraio 1900.
178. Cappuccilli dott. Attilio, Ripabottoni (Campobasso), punti 16.572, combattente nato il 10 marzo 1887.
179. Parascandolo dott. Giuliano, Napoli, vico Belvedere a Pignatelli n. 8, id. 16.572, nato il 19 marzo 1892.
180. Piazza Diego, Marsala (Trapani), Corso Calatafimi n. 220, id. 16.571.
181. Rizzo Vincenzo, Caltanissetta, via Nicolò Palmeri n. 5, id. 16.561.
182. Catania dott. Benedetto, Mistretta (Messina), via Catania n. 9, id. 16.555.
183. Di Gosta dott. Angelo, Piedimonte d'Alife (Caserta), id. 16.541.
184. Inserra dott. Gaetano, Lentini (Siracusa), piazza Regina Elena, id. 16.530.
185. Pennesi Amedeo, Macerata, Borgo Cavour, id. 16.523.
186. Olmi Dino, Fiesole (Firenze), via Marini n. 8, id. 16.520.
187. Maisano dott. Nicolò, Termini Imerese (Palermo), id. 16.508.
188. Conti Alfredo, Roma, via Barletta n. 31 scala A interno 12, id. 16.504.
189. Tuttobene dott. Ernesto, Palermo, Corso Calatafimi n. 303, id. 16.500, combattente nato il 19 marzo 1885.
190. Campisi dott. Matteo, Siracusa, via Gelone n. 45, id. 16.500, nato il 6 ottobre 1891.
191. Garofalo Pasquale, Girgenti, via Duomo n. 39, id. 16.500, nato il 7 febbraio 1900.
192. Milone Giuseppe, Mazzarrà S. Andrea (Messina), id. 16.475, combattente nato il 24 gennaio 1894.
193. Maraviglia Stanislao, Casalbore (Avellino), id. 16.475, combattente nato il 2 giugno 1896.
194. De Vita dott. Vincenzo, Solofra (Avellino), id. 16.475.
195. Gallo Vincenzo, Monteleone Calabro (Catanzaro), Corso Umberto I, id. 16.458, combattente, ferito, decorato, nato il 7 ottobre 1890.
196. Galli De Paratesi Vincenzo, Firenze, via Vittorio Emanuele n. 66, id. 16.458, combattente, ferito, nato il 6 ottobre 1896.
197. Scuderi Giuseppe, Palermo, via Ingham n. 13, id. 16.456, combattente nato il 23 giugno 1897.
198. Catucci Nicola, Campobasso, Largo della Maddalena n. 7 (palazzo Pacilli), id. 16.439.
199. Campailla Vittorio, Palazzolo Acreide (Siracusa), via D'Albergo n. 51, punti 16 437.
200. Rota Claudio, Roma, via Principe Eugenio n. 31, id. 16.416, combattente decorato.
201. Schembri dott. Luigi, Siculiana (Girgenti), id. 16.416.
202. Grisolia Alfiero, Papasidero (Cosenza), id. 16 395.
203. Alfano Alfonso, Girgenti, via San Pietro n. 46, id. 16.380, combattente.
204. Vasile Giuseppe, Scandolaro Ravara (Cremona), id. 16.380.
205. Maniscalco dott. Giovanni, Palermo, via Notarbartolo, prima traversa a sinistra, id. 16.375.
206. Massimilla dott. Pasquale, Caserta, via Vittoria, id. 16.364.
207. Rosso dott. Ugone, Caltanissetta, via San Nicolò n. 5, id. 16.358.
208. Tondinelli dott. Tommaso, Magliano Sabino (Perugia), id. 16.358, combattente ferito.
209. Matera dott. Vincenzo, Sortino (Siracusa), id. 16.353, combattente.
210. Sacchi dott. Alfredo, Lipari (Messina), id. 16 343.
211. Pogliaghi Pietro, Pavia, via Paratici n. 12, id. 16.333, combattente.
212. Tocci dott. Giovanni, Castrovillari (Cosenza), id. 16.333.
213. Cossu Carmine Sebastiano, Alghero (Sassari), id. 16.312, combattente ferito, nato il 16 luglio 1897.
214. Giammanco Adriano, Siracusa (Intendenza finanza), id. 16.312, nato il 5 novembre 1899.
215. Malfi dott. Bernardo Guglielmo, Castroreale (Messina), id. 16.309.
216. Sardella Alessandro, Camaiore (Lucca), id. 16.294.
217. Nicastro Nicolò, Caltagirone (Catania), via Vittorio Emanuele n. 24, id. 16.291, combattente, nato il 25 giugno 1885.
218. Di Raffaele Domenico, Foligno (Perugia), piazza San Feliciano n. 35, id. 16.291, nato il 3 ottobre 1890.
219. Quartararo Emanuele, Siracusa, via Gargallo n. 38, id. 16.281.

220. Pipitone Corrado, Roma, via Villafranca n. 2, id. 16.261, combattente ferito.
221. Patti Alfredo, Cosenza, via dei Martiri n. 3, id. 16.261.
222. Ligubri dott. Luigi, Avellino, corso Vittorio Emanuele n. 148, id. 16.252.
223. Tripepi Aurelio, Reggio Calabria, via Columbia n. 43, rione americano, p. 16.250, combattente decorato.
224. Grassi dott. Diego, Catania, via Porto n. 2, id. 16.250, combattente, laureato, nato il 3 marzo 1899.
225. Albano dott. Aniello, Napoli, via Fonseca n. 13, id. 16.250, combattente laureato, nato il 10 febbraio 1891.
226. De Monte Augusto, Pesaro, via Nino Bixio n. 7, id. 16.250, combattente, nato il 26 ottobre 1890.
227. Serrano Gaetano, Lecce, via Giuseppe Libertini n. 47, id. 16.250, combattente, nato il 4 maggio 1892.
228. Glorioso dott. Ignazio, Polizzi Generosa (Palermo) id. 16.250
229. Bottone dott. Guido, Palermo, via Benedetto Civiletti n. 1, id. 16.239.
230. Casale dott. Emilio, Romagnano al Monte (Salerno), id. 16.220
231. Ferrari Enzo, Teramo, via delle Pietre Grosse n. 2, id. 16.218.
232. Tritapepe Antonio, Lanciano (Chieti), id. 16.187, combattente decorato, nato il 4 settembre 1896.
233. Bianchi Mario, Roma, via Merulana n. 206, int. 2, id. 16.187, combattente, nato il 3 aprile 1899.
234. Giuliana dott. Alfredo, Girgenti, via Porcelli n. 8, id. 16.166.
235. Arricale dott. Domenico, Arpaia (Benevento), id. 16.125, combattente, nato il 10 dicembre 1886.
236. Pianese dott. Pasquale, Pagani (Salerno), id. 16.125, combattente, nato il 28 marzo 1891.
237. De Michele dott. Arturo, Cesa (Caserta), id. 16.114.
238. Lalomia Antonio, Canicattì (Girgenti), via Bellini n. 113, id. 16.103.
239. Cozzi Renato, San Bartolomeo in Galdo (Benevento), id. 16.100.
240. Belluco Andrea, Monselice (Padova), via Umberto I n. 13, punti 16.089.
241. Scillamà Gaetano Salvatore, Brescia, via Mazzini n. 1, id. 16.033, combattente ferito, nato il 9 settembre 1885.
242. Michieli dott. Cesare, Napoli, via Vicaria Vecchia a Forcella n. 12, id. 16.083, combattente laureato.
243. Alimenti Ulisse, Rosburgo (Teramo), id. 16.083, combattente.
244. Morelli Francesco, Napoli, Strada Stella n. 103, id. 16.070.
245. Jodice dott. Raffaele, Marcianise (Caserta), via Campania n. 9, id. 16.062.
246. Silvestre dott. Giuseppe, Tolve (Potenza) id. 16.061.
247. Panebianco Antonino, Catania, via Aloi n. 22, id. 16.047.
248. Ressa dott. Arcangelo, Napoli, piazza Carlo III palazzo Salsi, id. 16.031.
249. Schembari Carmelo, Chiaramonte Gulfi (Siracusa), id. 16.020, combattente, nato il 27 agosto 1896.
250. Mancino Francesco, Palermo, via Enrico Parisi n. 12, id. 16.020, nato il 9 luglio 1901.
251. Benvenuti Guido, Arezzo, via Fieraia n. 8, id. 16.009.
252. Mottola dott. Giuseppe, Avellino, via Trinità n. 3, id. 16.000, combattente decorato.
253. Roberto dott. Leone, Torino, via Carlo Alberto n. 4, id. 16.000, combattente laureato, nato il 5 dicembre 1887.
254. Ferruzza dott. Francesco, Petralia Sottana (Palermo), id. 16.000, combattente laureato, nato il 4 marzo 1894.
255. Falcidia Ernesto, Nicosia (Catania), via Miracoli n. 4, id. 16.000, combattente, nato il 6 aprile 1867.
256. Giordano Edoardo, Taranto (Lecce), piazza XX Settembre, id. 16.000, combattente, nato il 18 novembre 1892.
257. Spotorno Guido, Palermo, Corso Vittorio Emanuele n. 397, id. 16.000.
258. Canciello dott. Michele, Frattamaggiore (Napoli), Corso Durante n. 8, id. 15.968.
259. Testa dott. Vincenzo, Giovinazzo (Bari), id. 15.958, nato il 5 agosto 1885.
260. Bisogno dott. Alfredo, Cava dei Tirreni (Salerno), id. 15.958 nato il 5 febbraio 1893.
261. Dettori Giuseppe Maria, Sedini (Sassari), id. 15.928.
262. Vacca Arturo, Lanusei (Cagliari), punti 15.904, combattente decorato, nato 25 dicembre 1891.
263. Ducato Gioachino, Bagheria (Palermo), via Oleandri n. 131, id. 15.904, combattente decorato, nato il 14 gennaio 1893.
264. Impellitteri Ignazio, Partinico (Palermo), id. 15.904, combattente, nato il 6 marzo 1893.
265. Palladino dott. Antonio, Montefusco (Avellino), id. 15.895.
266. Carli dott. Antonio Giuseppe, San Remo (Porto Maurizio), via Gioberti n. 7, id. 15.880.
267. Greco dott. Alfonso, Marzano di Nola (Avellino), id. 15.875, nato il 1° settembre 1886.
268. Cartocci Paolo, Roma, presso Corte dei conti, divisione finanza, id. 15.875, nato il 30 settembre 1888.
269. De Francesco Umberto, Atessa (Chieti), id. 15.875, nato l'11 dicembre 1891.
270. Esposito Guglielmo, Napoli, vicoletto Berio n. 4 a Toledo, id. 15.853.
271. Pappalepore Vito, Molfetta (Bari), via Effrem n. 19, id. 15.843, combattente ferito decorato.
272. Capobianco dott. Tranquillino, Castelbaronia (Avellino), id. 15.843.
273. Masci Michele, Catignano (Teramo), id. 15.833, combattente, nato il 13 marzo 1887.
274. Messina Salvatore, Mineo (Catania), id. 15.833, combattente, nato il 23 marzo 1899.
275. Simola Claudio, Sassari, id. 15.832, combattente.
276. Fernandes dott. Giulio, Napoli, via San Giuseppe dei Nudi n. 25, id. 15.832.
277. Castellani Dorval, Perugia, via Vecchia n. 10, id. 15.787.
278. Caccolo Ferdinando, Napoli, via Costantinopoli n. 30, id. 15.781.
279. Scardamaglia Francesco, Soveria Simeri (Catanzaro), id. 15.761, combattente.
280. Diana Gaetano, Milano, R. scuola superiore di agricoltura, id. 15.761.
281. Olivero Michele, Cherasco (Cuneo), via Ospedale n. 6, id. 15.750, combattente.
282. Rossi dott. Alfredo, Cascano di Sessa Aurunca (Caserta) id. 15.750, laureato, nato il 5 settembre 1888.
283. Creso dott. Eugenio, Napoli, via Benedetto Brin n. 1, id. 15,750, laureato, nato il 21 febbraio 1891.
284. Pirocchi Gesualdo, Aquila, piazza S. Maria di Bagno n. 3, punti 15.750, nato il 9 luglio 1885.
285. La Rosa Vincenzo, Caltagirone (Catania), via Cordova n. 24, id. 15.750, nato il 2 giugno 1896.
286. Del Noce Gennaro, Napoli, via Sette Dolori n. 13, id. 15.749.
287. D'Abenante dr. Roberto, Cava dei Tirreni (Salerno), id. 15.746.
288. Acanfora Alberto, Taranto (Lecce), via Cavour n. 46, id. 15.743.
289. Verrascina Nicola, Irsina (Potenza), id. 15.732.
290. Augenti dr. Giacomo, Molfetta (Bari), id. 15.728.
291. De Pasquale dr. Paolo, Mili Marina (Messina), id. 15.708.
292. Rossi Guglielmo, Bologna, via Ugo Bassi n. 10, id. 15.704.
293. Scarfì Paolo, Siracusa, via Paolo Sarpi n. 5, id. 15.690.
294. Rubino dr. Giuseppe, Palermo, corso Alberto Amedeo n. 156, id. 15.637.
295. Ricci Giovanni, Castiglione d'Orcia (Siena), id. 15.666, combattente decorato nato l'8 marzo 1894.
296. Villa Gaetano, Alessandria, via Ghilini n. 9, id. 15.666, combattente decorato nato il 1° settembre 1894.
297. Cristaldi Giuseppe, Catania, via Ventimiglia n. 137, id. 15.666, combattente.
298. Papini dr. Giovanni, Pescia (Lucca), id. 15.666.

299. Freni dr. Pietro, Paternò (Catania), via Garibaldi n. 5, id. 15 625.
300. Frenguelli Vincenzo, Perugia, via Enrico Cialdini n. 1, id. 15 623.
301. Grassani Domenico Antonio, S. Cesario (Lecce), id. 15.618. nato il 3 febbraio 1898.
302. Costantino Eugenio, Castelmezzano (Potenza), id. 15.618, nato il 1° maggio 1901.
303. Beranger Gio Battista, Taggia (Porto Maurizio), id. 15.614, combattente.
304. Agnello dott. Giovanni, Palermo, via Noce n. 126, id. 15.514,
305. Pagano Alessio, Siracusa, via Raffaele Lanza n. 22, id. 15.603.
306. Tomaselli Giuseppe, Motta S. Anastasia (Catania), id. 15.593.
307. Basile Francesco, Locorotondo (Bari), id. 15 571, combattente nato il 2 dicembre 1895.
308. Alberti Pietro, S. Remo (Porto Maurizio), via Goethe n. 12, id. 15 571, nato il 14 marzo 1901.
309. Bonfiglio Francesco, Girgenti, via Neve n. 57, id. 15.551.
310. Pecorella Camillo, Palermo, via Torremuzza n. 84 piano 2°, id. 15.541, combattente decorato.
311. Lombardo Costantino, Girgenti, via S. Sofia, id. 15.541.
312. Luca Francesco, Tramutola (Potenza), id. 15.535.
313. Gravina Giovanni, Montescaglioso (Potenza), id. 15.520, nato il 23 dicembre 1884.
314. Bianchi Augusto, Oderzo (Treviso), presso Agenzia imposte, id. 15.520, nato il 20 febbraio 1895.
315. De Federicis Anacleto, Teramo, corso Porta Romana n. 69, id. 15.518.
316. Corsi Nicola, Casacalenda (Campobasso), id. 15.509.
317. Sances Giuseppe, Napoli, salita Pontecorvo n. 46, id. 15.500, combattente ferito.
318. Turbacci dr. Pericle, Roma, via Sforza n. 8 p. 3°, id. 15.500.
319. Faija Giuseppe, Tommaso Natale (Palermo) id. 15.488.
320. Palermo dr. Andrea, Napoli, via Lepri a Pontecorvo n. 54, id. 15.478, nato il 22 settembre 1889.
321. Della Torre dr. Pietro, Cuneo, piazza Seminario n. 29, id. 15.478, nato il 19 dicembre 1891.
322. Fusco Vincenzo, Riccia (Campobasso), id. 15.478, nato il 18 agosto 1893.
323. Galata Giovanni, via Volturno n. 51, Roma, id. 15.458, combattente decorato nato il 25 aprile 1892.
324. Pascucci dr. Carlo, Avellino, corso Vittorio Emanuele n. 117, id. 15.458, nato il 31 ottobre 1895.
325. Ruggiero Pancrazio, Tricarico (Potenza), id. 15 444.
326. Morrone Alfonso Natale, Cosenza, presso Delegazione del tesoro, id. 15.437.
327. Corradi Umberto, Firenze, via delle Belle Donne Croce al Trebbio n. 15, punti 15.4 6, combattente mutilato.
328. Porna dott. Nicola, Noto (Siracusa), via Giordano Bruno numero 1, id. 15 416.
329. Langiu Sebastiano, Sassari, via Arborea n. 10, id. 15,404.
330. Buriani Alfonso, Girgenti, via Gamez n. 64, id. 15.395, combattente decorato, nato il 1° settembre 1892.
331. Chiaia Paolo, Gioia del Colle (Bari), id. 15.395, combattente, nato il 4 ottobre 1894.
332. Loche Sebastiano, Cuglieri (Cagliari), id. 15.380.
333. De Anseris Pasquale, San Sossio Baronia (Avellino), id. 15.378.
334. Corridore Francesco, Palazzolo Acreide (Siracusa) via Garibaldi n. 149, id. 15.375, combattente.
335. Serra Celeste, Sassari, via Muraglie n. 1, id. 15.375.
336. Schombri dott. Gaetano, Palermo, via San Martino n. 58, id. 15 366.
337. Viglione Guido, Cherasco (Cuneo), id. 15.333, combattente ferito, decorato, nato il 21 settembre 1894.
338. Miniati Giovanni, Firenze, via San Salvi n. 35, id. 15.333, combattente decorato, nato il 1° dicembre 1893.
339. De Vita dott. Carmine, Torchiara (Salerno), id. 15.332.
340. Catalano Gaetano, Terranova (Caltanissetta), vico Don Marco, id. 15.325.
341. Tommasini Mario, Roma, via Torino n. 7, id. 15.299.
342. Di Maio Mariano, Chiaiano ed Uniti (Napoli), id. 15.291.
343. Nicolai Adolfo, via Muzio Clementi n. 18, Roma, id. 15.278.
344. Ciaramella dott. Augusto, Afragola (Napoli), via Santa Maria n. 4, id. 15 256.
345. Drago Stanislao, Termini Imerese (Palermo), piazza Umberto I n. 1, id. 15.251.
346. Orsini Mario, Torre Annunziata (Napoli) via Gambardella n. 15, id. 15.250.
347. Lo Pinto Giuseppe, Campobasso, via Giardini n. 53, id. 15.237.
348. Di Stefano Pasquale, Avola (Siracusa), id. 15.228, combattente.
349. Faraone dott. Marco Aurelio, Caivano (Napoli), corso Principe Umberto n. 37, id. 15.228, nato il 29 aprile 1888.
350. Zinnari dott. Ugo, Roma, via Napoli n. 5, id. 15.228, nato il 12 dicembre 1890.
351. Di Lorenzo dott Carlo, Candida (Avellino), id. 15.228, nato il 19 ottobre 1891.
352. Sapienza dott. Salvatore, Acireale frazione Santa Venerina (Catania), id. 15.228, nato il 2 aprile 1892.
353. Papini Franco, Firenze, via Romana n. 23, piano 2°, id. 15.196.
354. Daidone Antonio, Salerno, via Dogana Nuova n. 1 palazzo Giannattasio, id. 15 190.
355. Ciaramella Carmine, San Marco Evangelista (Caserta), id. 15.187, combattente, nato il 9 febbraio 1889.
356. Camino Francesco, Aversa (Caserta), Scalcila n. 6, id. 15.187, nato il 22 ottobre 1892.
357. Di Felice Domenico, Teramo, Castello della Monica, id. 15.166 combattente decorato, nato il 20 novembre 1892.
358. Silvestri Torquato, Roma, via Merulana n. 88, id. 15.166, combattente decorato, nato l'8 dicembre 1898.
359. Cammarata Giovanni, Naro (Girgenti), via Dante Alighieri n. 39, id. 15.166.
360. Valenza Vincenzo, Canicattì (Girgenti), id. 15.147.
361. Di Giambattista Michele Ettore, Città S. Angelo (Teramo), id. 15.145, combattente decorato, nato il 19 marzo 1889.
362. Zottarelli Ettore, Fermo (Ascoli Piceno), presso Ufficio registro, id. 15 145, combattente, nato il 28 maggio 1895.
363. Canino Alfredo, Girgenti, via Atenea n. 56, id. 15 145, nato il 15 giugno 1900.
364. Fazio Filomeno, Pescia (Lucca), applicato Agenzia imposte id. 15.118.
365. Genovesi Marino, Ascoli Piceno, via Sabini n. 12, id. 15,103.
366. Castronuovo Antonino, Cattolica Eraclea (Girgenti), id. 15.071.
367. Consoli Gaetano, Mascalucia (Catania), via Etna n. 189, id. 15 062.
368. Verzi Arnaldo, Belpasso (Catania) presso ricevitore registro, id. 15.051.
369. Valentino Guglielmo, Orsara di Puglia (Avellino), punti 15.047.
370. Lalunia Pietro, Canicattì (Girgenti), Via Palma, id. 15.041.
371. Della Savia Enrico, Prizzi (Palermo), id. 15.020.
372. Gabrielli Vincenzo, Camerino (Macerata), via Costanza Varano n. 19, id. 15.003.
373. Di Stefano Ferdinando, Roma via Aurora n. 43, id. 15.000, combattente decorato, nato il 21 agosto 1883.
374. Griffini Paolo, Caltanissetta, piazza Calatafimi n. 11, id. 15.000, combattente decorato, nato il 25 agosto 1883.
375. Serio Achille, Palermo, via Porta Carini n. 60, id. 15.000, combattente, nato il 1° febbraio 1894.
376. Scibetta Eduardo, Racalmuto (Girgenti), id. 15.000, combattente, nato il 12 gennaio 1895.

377. Scamporrino Levio, Siracusa, via Camerina n. 22, id. 15.000, combattente, nato l'8 aprile 1895.
378. Somma dr. Giuseppe, Palermo, via Bara Viocolo S. Guglielmo n. 27, id. 15.000, nato il 30 maggio 1886.
379. Cannizzaro dr. Giovanni, Vizzini (Catania), Salita Nicosia numero 12, id. 15.000, nato il 29 ottobre 1887.
380. Atza dr. Francesco, Bauladu (Cagliari), id. 15.000, nato il 27 novembre 1888.
381. Giannotti dr. Ettore, Nova Siri (Potenza), id. 15.000, nato il 3 gennaio 1892.
382. Romano dr. Vincenzo, Aversa (Caserta), id. 15.000, nato il 27 agosto 1896.
383. Del Castillo Giuseppe, Genova, Salita Ripalta n. 4-1, id. 14.966, combattente decorato.
384. Scarano Giovanni, Portici (Napoli), via Danza n. 89, id. 14.966
385. Marfuggi Alberto, Napoli, via Purità a Foria n. 3, id. 14.958.
386. Mondaini Giulio, Brescia, corso Palestro n. 62, id. 14.946.
387. Contursi Ugo, Napoli, via Nuova Pellegrini n. 9, id. 14.937, nato il 24 ottobre 1893.
388. Podestà Carlo, Genova, via Felice Romani n. 156, id. 14.937, nato il 10 febbraio 1901.
389. Gitti Pietro, Bologna, via Solferino n. 5, id. 14.928, combattente, nato il 21 marzo 1891.
390. Pezzi Bruno, Lucca, via Vittorio Emanuele n. 16, id. 14.928, nato il 15 marzo 1901.
391. Firetto Raimondo, Girgenti, sotto capo stazione ferrovie Stato, id. 14.926, nato il 7 maggio 1886.
392. Capodicasa Alessandro, Roma, via Alessandro Scarlatti n. 5, id. 14.926, nato il 28 marzo 1894.
393. Giordani Tommaso, Col, Gioia del Colle (Bari), id. 14.918.
394. Valcavi Giuseppe, Bedonia (Parma), id. 14.916.
395. Bonetti Scipione, Brescia, Via Trento n. 7, id. 14.908.
396. Lettieri Leonardo, Roma, via Principe Amedeo n. 165, int. 1, id. 14.904.
397. Vegliante Antonio, Contrada (Avellino), id. 14.888.
398. Carpinteri Ernesto, Noto (Siracusa), id. 14.888, combattente.
399. Bonadonna Alfredo, Roma, via Messina n. 9, id. 14.884.
400. Dino Giorgio, Prizzi (Palermo), id. 14.880.
401. Porcari Giuseppe, Matera (Potenza), id. 14.875.
402. Ferrieri Caputi Decio, Trani (Bari), via Cavour n. 57, punti 14.864.
403. Guaia Alfredo, Ribera (Girgenti), via Chiarenza n. 48, id. 14.857, combattente ferito decorato, nato il 17 gennaio 1887.
404. Mignone Rodolfo, S. Angelo dei Lombardi (Avellino), id. 14.857, combattente decorato, nato il 16 settembre 1897.
405. Potenza Donato, Melfi (Potenza), via Bellini n. 39, id. 14.857, combattente decorato.
406. Hyeraci Luigi, Grotteria (Reggio Calabria), id. 14.857.
407. Mangano Ettore, Rieti (Perugia), via San Pietro Martire n. 34, id. 14.853.
408. De Plato Giustino, Pescopennataro (Campobasso), id. 14.850.
409. Buttaro Giuseppe, Pesaro, Agenzia imposte, id. 14.837.
410. Navarra Giacomo, Pisa, via S. Antonio n. 41, id. 14.833.
411. Mosutti Pietro, Augusta (Siracusa), id. 14.824.
412. Mariani Pietro, Genova, Pretura urbana, id. 14.812, nato il 25 aprile 1887.
413. Pagliarulo Gaetano, Napoli, via Duomo n. 64, punti 14.812, nato il 27 settembre 1892.
414. Nani Emanuele, Avellino, presso Intendenza di finanza, id. 14.800.
415. Colitto Giovanni, Campobasso, via Crociferi n. 55, id. 14.791.
416. Miolo Luigi, Santa Maria Capua Vetere (Caserta), corso Umberto I n. 131, id. 14.770.
417. Oriolo Pasquale, Nova Siri (Potenza) id. 14.767.
418. Carletti Lorenzo, Firenze, via Dupré n. 61, id. 14.761, combattente.
419. Peluso Vincenzo, Palazzolo Acreide (Siracusa), via Cappuccini, id. 14.761.
420. Riccevuti Antonio, Caltanissetta, via Monsignor Cuttadauria n. 16, id. 14.759.
421. Palermo Francesco, Serra Avello (Cosenza), id. 14.749.
422. Carò Alfonso, Girgenti, via Gamez n. 41, id. 14.732.
423. Pili Giuseppe, Lanusei (Cagliari), id. 14.728.
424. Linoli Giuseppe, Cortona (Arezzo), Agenzia imposte, id. 14.718.
425. Adamo Salvatore, Pachino (Siracusa), via Cavour n. 2, id. 14.708, combattente, nato il 26 gennaio 1890.
426. De Cesare Domenico, Borgocollefegato (Aquila), id. 14.708 combattente, nato il 21 agosto 1894.
427. Curcio Salvatore, Noto (Siracusa), via Duazio n. 57, id. 14.708 combattente, nato l'8 marzo 1898.
428. Nardella Marco, San Severo (Foggia), id. 14.708, nato il 1° giugno 1890.
429. Nardini Enrico, San Leo (Pesaro), id. 14.708, nato il 10 ottobre 1891.
430. Carbone Nicola, Trani (Bari), piazza Portanuova n. 2, id. 14.708, nato il 23 gennaio 1899.
431. Colitto Achille, Campobasso, via Orefici n. 55, id. 14.708, nato il 30 giugno 1900.
432. Cantone Pietro, Airola (Benevento), via Torino n. 2, id. 14.701.
433. Pusateri Filippo, Termini Imerese (Palermo), via San Salvatore n. 22, id. 14.697.
434. Trizzino Gaspare, Termini Imerese (Palermo), id. 14.691.
435. Corinaldesi Adolfo, Cava dei Tirreni (Salerno), id. 14.675.
436. Lipari Vito, Trapani, via Avellone n. 22, id. 14.666, combattente ferito decorato.
437. Vasile Vincenzo Maria, Cattolica Eraclea (Girgenti), id. 14.666, combattente ferito.
438. Anelli Enrico, Genzano (Potenza), id. 14.666, combattente decorato, nato il 6 giugno 1888.
439. Grasso Angelo, Catania, via Vittorio Emanuele n. 126, id. 14.666, combattente decorato, nato il 20 maggio 1894.
440. Greco Domenico, Roma, via Pietro Cavallini n. 22, id. 14.666, combattente.
441. Tumminia Salvatore Felice, Mistretta (Messina), id. 14.666.
442. Amico Francesco, Monte San Giuliano (Trapani), via Carvini n. 71, id. 14.656.
443. Tedesco Luigi, Girgenti, via Santa Sofia, id. 14.642.
444. Mazzoni Carlo, Roma, via Boezio n. 90, id. 14.625, combattente ferito.
445. Cirrito Francesco, Alia (Palermo), id. 14.625, combattente.
446. Pertile Angelo, Marostica (Vicenza), id. 14.618.
447. Majeli Oreste, Siracusa, via Nizza n. 55, id. 14.614.
448. Passannante Alberto, Vietri (Potenza), id. 14.603.
449. D'Angelo Michele, Orsogna (Chieti), id. 14.600.
450. Cocchia Attilio, Spezia (Genova), salita Cernaia n. 17, id. 14.594.
451. Longi Leonardo, Castrogiovanni (Caltanissetta), via Roma n. 147, id. 14.583, combattente, nato il 31 gennaio 1886.
452. Linguanti Vincenzo, Vittoria (Siracusa), via Vicenza n. 51, id. 14.583, combattente, nato l'11 dicembre 1888.
453. Morelli Roberto, Napoli, via San Matteo n. 38, id. 14.583, combattente, nato il 2 febbraio 1891.
454. Satta Francesco, Palermo, via Antonio Veneziano n. 42, id. 14.583, nato il 3 giugno 1897.
455. Scorza Arcangelo, Catanzaro, scesa Gradoni n. 47, id. 14.583, nato il 24 gennaio 1900.
456. Motta Giuseppe, Bologna, via Barberia n. 9, id. 14.571, combattente decorato, nato l'8 novembre 1893.
457. Scarano Arturo, Portici (Napoli), strada Danza n. 89, punti 14.571, combattente decorato, nato il 3 ottobre 1894.
458. Cardello Armando, Roma, via Vespasiano n. 85, id. 14.571, combattente.

459. Baviera Alfonso, Catania, via Fischetti n. 101, id. 14.547.
460. Paloni Filippo, Roma, via Carlo Alberto n. 71, id. 14 523, combattente ferito decorato, nato il 18 ottobre 1893.
461. Basile Renato, Caserta, via Colombo n. 7, id. 14 523, combattente ferito, decorato, nato il 24 dicembre 1896.
462. Piro Carmelo, Rogliano (Cosenza), id. 14.523, combattente decorato, nato il 16 marzo 1884.
463. Giammaica Cosimo Damiano, Modica (Siracusa), Corso Umberto I n. 134, id. 14.523.
464. Arcidiacono Carmelo, Biancavilla (Catania), via V. Emanuele id. 14.520.
465. Bonsignore Ettore, Licata (Girgenti), via Lunga, id. 14.500, combattente ferito decorato.
466. Cristofoli Riccardo, Fanna (Udine), id. 14.500, combattente ferito.
467. Gennaro Salvatore, Palermo, via Maqueda n. 17, id. 14.500, combattente, nato il 13 luglio 1892.
468. Farruggia Erminio, Palermo, Corso Alberto Amedeo n. 21, id. 14.500, combattente, nato il 20 aprile 1896.
469. Ariola Gabriele, Scisciano (Caserta), id. 14.478, combattente, nato il 21 febbraio 1892.
470. Blandini Ignazio, Noto (Siracusa), via Garibaldi n. 82, id. 14.478, combattente, nato il 10 maggio 1892.
471. Battelli Paolo, Roma, via del Governo Vecchio n. 96 id. 14.478.
472. Perrino Ernesto, Corleone (Palermo), id. 14.464.
473. Matarese Vito, Napoli, Largo Olivella n. 7, id. 14.458, combattente ferito decorato.
474. Porcacchia Domenico, Attigliano (Perugia), id. 14.458, combattente decorato.
475. Barone Ignazio Vincenzo, Cefalù (Palermo), Corso Ruggero n. 6, id. 14.458, combattente.
476. Stolfi Michele, Potenza, presso R. prefettura, id. 14.458, nato il 13 settembre 1886.
477. Lotrecchiano Donato Alfonso, Aquilonia (Avellino), id. 14.458, nato il 10 febbraio 1892.
478. Graziano Giovanni, Catania, via Acquedotto Greco n. 75, id. 14,458, nato l'11 gennaio 1901.
479. Terranova Antonino, Noto (Siracusa), via Volturno n. 35, id. 14.457.
480. Berlincioni Dante, Firenze, via delle Forbici n. 6, id. 14.450.
481. Calderaro Santi, Palermo, via Altavilla n. 29, id. 14.447.
482. Dello Russo Pellegrino, Mercogliano (Avellino), id. 14.416, combattente ferito, nato il 14 febbraio 1889.
483. D'Errico Cesare, Castelbaronia (Avellino), id. 14.416, combattente decorato.
484. Sisino Ettore, Palazzolo Acreide (Siracusa), id. 14,416, combattente.
485. Colomba Renato, Palermo, vicolo Settrino all'Albergaria n. 18 id. 14.416.
486. Mascarucci Augusto, Novilara (Pesaro), id. 14.399.
487. Ciccola Innocente, Borgoforte (Mantova), id. 14.380, combattente, nato il 25 maggio 1890.
488. Borni Tommaso, Palermo, via Volturno n. 44, id. 14.380, combattente, nato il 4 gennaio 1897.
489. Lanzalaco Vincenzo, Mussomeli (Caltanissetta), piazza Nettuno n. 46, id. 14.380.
490. Visco Vincenzo, Bari, presso R. questura, id. 14.375.
491. Orlando Alberto, Napoli, via Foria n. 192, id. 14.357.
492. Monterosso Ettore, Catania, via Pacini n. 26, id. 14 353, combattente, nato il 23 novembre 1894.
493. Tomasino Benedetto, Palermo, Corso Tenhory n. 139, id. 14.353, combattente, nato il 24 luglio 1896.
494. Vignola Nicolò, Albenga (Genova), via Pertinace n. 6, id. 14.343.
495. Lombardi Aldo, Roma, via Basento n. 57, id. 14.333, combattente decorato medaglia bronzo valore militare.
496. Gaspari Alberto, Bari, via Celentano n. 47, id. 14.333, combattente decorato della croce di guerra.
497. Talarico Carmine, Scigliano (Cosenza), id. 14.333, nato il 23 luglio 1885.
498. Martines Alfredo, Catania, via XX Settembre n. 136, id. 14.333, nato il 15 marzo 1893.
499. Fortini Vincenzo, Isola delle Femmine (Palermo), id. 14.333, nato il 31 luglio 1894.
500. Materazzo Carlo, Napoli, piazza Cavour n. 161, punti 14 312.
501. Musto Ubaldo, San Giorgio la Montagna (Benevento), id. 14.308, combattente mutilato.
502. Sterle Gaetano, Vicenza, via San Marcello n. 5, id. 14 308, combattente decorato.
503. Ordini Achille, Siena, via Ricasoli n. 43, id. 14.304.
504. Terlizzese Giacinto, Palo del Colle (Bari), id. 14.291.
505. Macina Giuseppe, Mistretta (Messina), via Catalani n. 16, id. 14.287.
506. Montanaro Tommaso, Mottola (Lecce), id. 14.285, combattente ferito.
507. Giallombardo Orazio, San Mauro Castelverde (Palermo), id. 14.285, combattente decorato.
508. Terranova Carmelo, Como, Ufficio tecnico finanza, id. 14.270.
509. Cirnigliaro Giov. Battista, Vizzini (Catania), via Agatea n. 31, id. 14.261.
510. Sferrazza Tommaso, Messina, applicato ferrovie di Stato, id. 14 258.
511. Copalucci Salvatore, Riccia (Campobasso), id. 14.250.
512. Cacopardo Francesco, Savoca (Messina), id. 14.249, combattente decorato, nato il 12 agosto 1894.
513. Meli Vito, Ciminna (Palermo), id. 14.249, nato l'8 ottobre 1898.
514. Nicoletti Francesco, Rogliano (Cosenza), id. 14.242.
515. Giannelli Alfonso, Siena, via Tommaso Pendola n. 27, id. 14 218.
516. De Castro Tommaso, Salemi (Trapani), via San Biagio n. 1, id. 14.208.
517. Rotella Modesto, Catanzaro, via Marincola Politi, casa Cerimele, id. 14.190, combattente ferito, nato il 18 febbraio 1892.
518. Alaimo Salvatore, Girgenti, via Abbruscati, piano 2°, id. 14.190, combattente ferito, nato il 6 novembre 1895.
519. Pasqualoni Tommaso, Antrodoco (Aquila), id. 14.190, combattente decorato.
520. Petralia Ernesto, Palermo, via Siracusa n. 18, id. 14.190, combattente.
521. Vitale Diodato, Campagna (Salerno), id. 14.190, nato il 19 dicembre 1886.
522. Santini Ettore, Arcevia (Ancona), id. 14.190, nato il 2 marzo 1887.
523. Pazienza Domenico, Napoli, via Cafari n. 15, palazzo d'Angelo, id. 14.187, combattente, nato l'8 marzo 1891.
524. Votta Virgilio, Sessa Aurunca (Caserta), id. 14.187, combattente, nato il 29 giugno 1898.
525. Sali Attilio, Napoli, via Eleonora Pimentel n. 5, id. 14.187, combattente, nato il 14 gennaio 1899.
526. Cassetta Giuseppe, Palermo, via Benedettini n. 4, id. 14.187, combattente, nato il 16 aprile 1900.
527. Di Tondo Vincenzo, Pietracamela (Teramo), id. 14.187, nato il 20 settembre 1898.
528. Capasso Renato, Perugia, via della Luna n. 1, id. 14.187, nato il 29 gennaio 1900.
529. Merlini Giovanni, Mineo (Catania), id. 14.178.
530. Bisceglia Michele, Avellino, via San Giuseppe n. 4, id. 14.165, combattente mutilato.
531. Colandrea Archimede, Antrodoco (Aquila), id. 14.166, combattente decorato.
532. Canzoneri Salvatore, Palermo, via Paolo Paternostro n. 58, id. 14.145.

533. Lombardo Pietro, Palermo, via Goethe n. 38, id. 14.125, combattente decorato, nato il 21 febbraio 1897.

534. Cassarà Giovanni, Palermo, piazza Noviziato n. 39, id. 14.125, combattente decorato, nato il 1° febbraio 1898.

535. Infantino Corrado, Noto (Siracusa), id. 14.125, combattente, nato il 3 luglio 1892.

536. Cuffaro Eduardo, Raffadali (Girgenti), id. 14.125, combattente, nato il 27 gennaio 1894.

537. Bizzarri Augusto, Porto Civitanova (Macerata), id. 14.118.

538. Di Savino Gaetano, Foggia, via Arpi n. 42, id. 14.114.

539. Pillirone Biagio, Catania, via Vittorio Emanuele n. 94, id. 14.110.

540. Urbani Antonino, Ortona de Marsi (Aquila), id. 14.095.

541. De Tommasi Diego, Reggio Calabria, Rione Friuli n. 9, id. 14.094, combattente decorato ferito.

542. Goti Mario, Firenze, via Gennini n. 15, punti 14.094, combattente decorato.

543. Giorlando Matteo, Calatafimi (Trapani), id. 14.094, combattente.

544. Sarno Giuseppe, Baronissi (Salerno), id. 14.092.

545. Toscani Roberto, Roma, via Principe Amedeo n. 165, id. 14.091.

546. Parmeggiani Arnaldo, Roma, via Nomentana n. 143, id. 14.083, combattente, nato il 2 novembre 1891.

547. Aveta Alfonso, Santa Maria Capua Vetere (Caserta), Corso Garibaldi n. 49, id. 14.083, combattente, nato l'8 marzo 1894.

548. Leone Giuseppe, Napoli, vico Zuroli n. 6 Duomo, id. 14.083, nato il 7 gennaio 1896.

549. Zanna Michele, Molfetta (Bari), id. 14.083, nato il 24 gennaio 1898.

550. Smecca Giacomo, Girgenti, presso Archivio notarile, id. 14.083, nato il 21 febbraio 1901.

551. Pastorello Michele, Palermo, via Cappuccini n. 289, 2° piano, id. 14.072.

552. Gravagna Francesco, Catania, via Lincoln n. 256, id. 14.071.

553. Belisario Anselmo, Altamura (Bari), presso l'Ufficio registro, id. 14.062.

554. Califani Maria Vincenzo, Lucera (Foggia), id. 14.050.

555. Pignatone Salvatore, San Cataldo (Caltanissetta), id. 14.047, combattente, nato il 4 giugno 1890.

556. Ciofalo Carmelo, Palermo, piazza Porrazzi n. 89, id. 14.047, combattente, nato il 5 agosto 1893.

557. Milano Francesco, Amalfi (Salerno), id. 14.047, nato il 27 maggio 1893.

558. Dragotto Gabriele, Cagliano Castelferrato (Catania), id. 14.031.

559. Carpinteri Vincenzo, Noto (Siracusa), via Ducezio n. 59, id. 14.023.

560. Preato Umberto, Como, via San Giuliano n. 3, id. 14.016.

561. Coniglio Gregorio, Pizzo (Catanzaro), id. 14.009.

562. Romano Raffaele, Caserta, via Giannone n. 14, id. 14.000, combattente ferito, nato il 19 luglio 1891.

563. Piscitelli Roberto, Durazzano (Benevento), id. 14.000, combattente ferito, nato il 25 aprile 1894.

564. De Muro Orazio, Rossano (Cosenza), id. 14.000, combattente ferito, nato il 19 aprile 1896.

565. Pisacane Carlo, Siracusa, via Pitia n. 4, id. 14.000, combattente, nato il 29 agosto 1891.

566. Lavarra Francesco, Mottola (Lecce), via Vittorio Emanuele n. 36, id. 14.000, combattente, nato il 12 ottobre 1897.

567. Landi Adolfo, Messina, salita Cappuccini n. 31, id. 14.000, nato il 1° aprile 1882.

568. Risso Luigi, Padova, riviera Ruzzante n. 9, id. 14.000, nato il 3 aprile 1897.

569. Meo Antonio, Monopoli (Bari), via Roma n. 4, id. 14.000, nato l'11 ottobre 1891.

570. Atti Luigi, Roma, via Merulana n. 23, id. 14.000, nato il 4 aprile 1900.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 30 luglio 1920.

Il ministro
TEDESCO.

CONCORSI

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Vista la legge 10 marzo 1911, n. 147 che approva l'organico per il personale dell'Amministrazione centrale della guerra e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sulla stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693;

Visto il regolamento generale per l'esecuzione del detto testo unico, approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756;

Visto il regolamento speciale per l'Amministrazione centrale della guerra, approvato con R. decreto 28 aprile 1910, n. 249;

Visto il R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, che regola lo stato giuridico ed economico del personale delle Amministrazioni centrali dello Stato;

Riconosciuta la necessità di ricoprire parte dei posti vacanti nel ruolo dei segretari dell'Amministrazione centrale della guerra;

Decreta:

Art. 1.

È bandito un concorso per esami per ricoprire la metà dei posti di segretario che risulteranno vacanti nell'Amministrazione centrale della guerra nel trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti dovranno presentare, entro il trentetimo giorno dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta ufficiale* del Regno, domanda in carta da bollo da L. 2 al Ministero della guerra (Segretariato generale), indicando nella medesima il proprio domicilio; ed eventualmente l'indirizzo ove dovrebbero essere inviate le comunicazioni relative al concorso per assicurarne il pronto recapito, qualora l'aspirante non fosse al suo domicilio.

La domanda dovrà essere corredata, entro il predetto termine e sotto condizione di decadenza dal diritto d'ammissione al concorso dei seguenti documenti per i quali debbono osservarsi le prescrizioni delle leggi sul bollo:

a) certificato di cittadinanza italiana, legalizzato dal presidente del tribunale competente;

b) fede di nascita, legalizzata dal presidente del tribunale competente, dalla quale risulti che l'aspirante ha compiuto 18 anni e non oltrepassato i 30 alla data del presente decreto;

c) certificato di buona condotta, rilasciato in data non anteriore al 1° maggio 1920 dal sindaco del Comune ove l'aspirante ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, e legalizzato dalla competente autorità prefettizia;

d) certificato penale rilasciato dall'Ufficio del casellario giudiziale in data non anteriore al 1° maggio 1920;

e) certificato medico in carta bollata da L. 1 e in data non anteriore al 1° maggio 1920, che comprovi essere l'aspirante di sana costituzione fisica ed esente da difetti in grado compatibile con le funzioni che dovrà esercitare. Tale certificato, che dovrà essere rilasciato gratuitamente da un ufficiale medico addetto a corpi o stabilimenti del R. esercito o, in mancanza, dal medico del presidio, dovrà essere vidimato dall'autorità militare locale da cui dipende l'ufficiale o il medico di presidio;

f) foglio di congedo illimitato oppure certificato di esito di leva o di inscrizione nelle liste di leva;

g) diploma originale di laurea in giurisprudenza conseguito in una delle Università dello Stato, oppure altro titolo equipollente;

h) ogni altro titolo di cui il concorrente sia in possesso, tra

quelli indicati nel 2° comma dell'art. 66 del R. decreto 23 ottobre 1919, n. 1971;

i) fotografia con firma autenticata da un notaio o dal sindaco del Comune ove l'aspirante ha il suo domicilio o la sua abituale residenza.

Art. 3.

Non saranno ammessi al concorso coloro che faranno riferimento a documenti depositati presso altre pubbliche amministrazioni, a meno che i documenti stessi, che dovranno sempre soddisfare alle condizioni enumerate nel precedente art. 2, non vengano comunicati al Ministero della guerra (Segretariato generale), entro il termine suindicato, dalle accennate Amministrazioni, in seguito a richiesta rivolta loro direttamente degli interessati

I concorrenti, che già fossero impiegati civili dello Stato o ufficiali in S. A. P. del R. esercito, della R. marina, o dei corpi militarizzati dello Stato, sono esonerati dal presentare i documenti di cui alle lettere *a*), *c*), *d*), *e*), *f*) dell'art. 2°. Sono peraltro tenuti a presentare un certificato dell'Amministrazione dalla quale dipendono, o una copia dello stato di servizio, se ufficiali del R. esercito, in S. A. P. della R. marina o dei corpi militarizzati dello Stato comprovante l'attuale loro appartenenza alla Amministrazione stessa.

Art. 4.

La Commissione d'esame sarà costituita come dalla lettera *a*) dell'art. 67 del R. decreto 23 ottobre 1919, n. 1971.

Un funzionario della carriera amministrativa del Ministero della guerra disimpegnerà le funzioni di segretario della Commissione.

Art. 5.

Gli esami consistono in due prove scritte ed una orale.

Le prove scritte si danno, in altrettanti giorni, sulle materie indicate nel seguente programma; per lo svolgimento di ciascuna di esse sono assegnate otto ore di tempo.

La prova orale non può durare meno di 30 nè più di 45 minuti per ciascun concorrente.

Art. 6.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova scritta, la Commissione riunita formula il tema che i candidati debbono svolgere nella giornata.

Art. 7.

Ogni Commissione dispone di venti punti per ciascuna prova.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano ottenuto non meno di 84 punti nel complesso delle prove scritte, purchè in nessuna di queste abbiano riportato meno di 36 punti.

Nella prova orale i concorrenti, per conseguire la idoneità, devono ottenere almeno 42 punti.

Art. 8.

I concorrenti sono classificati per ordine di punti risultanti dalla somma di quelli riportati nelle tre prove.

A parità di merito l'ordine di precedenza sarà stabilito secondo le norme di cui al 2° comma dell'art. 66 del R. decreto 23 ottobre 1919, n. 1971.

A parità di punti e di titoli ha la precedenza la maggiore età.

I candidati che abbiano conseguito la idoneità, ma che non siano stati compresi nella graduatoria approvata dal Ministero nel numero corrispondente ai posti messi a concorso, non potranno essere nominati all'impiego.

Art. 9.

La data d'inizio degli esami verrà fissata con successiva determinazione ministeriale.

Gli esami consisteranno nelle seguenti prove:

Prove scritte:

Svolgimento di un tema:

1° di diritto amministrativo o di economia politica;

2° di diritto civile.

L'ordine delle prove sarà stabilito dalla Commissione esaminatrice.

Prova orale:

1° diritto amministrativo e diritto costituzionale;

2° diritto civile;

3° economia politica e scienza delle finanze;

4° ordinamento giudiziario e giurisdizioni speciali nelle loro linee generali;

5° legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità;

6° legge sull'amministrazione e contabilità generale dello Stato, e primi due titoli del regolamento relativo.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 23 luglio 1920.

Il ministro
BONOMI.

NOTA. — I posti messi a concorso si prevede che possano essere circa trenta.

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Vista la legge 10 marzo 1911, n. 147, che approva l'organico per il personale dell'Amministrazione centrale della guerra e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693;

Visto il regolamento generale per l'esecuzione del detto testo unico, approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756;

Visto il regolamento speciale per l'Amministrazione centrale della guerra, approvato con R. decreto 28 aprile 1910, n. 219;

Visto il R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, che regola lo stato giuridico ed economico del personale delle Amministrazioni centrali dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 23 luglio 1920 con il quale viene bandito un concorso per esami ai posti di segretario nell'Amministrazione centrale della guerra;

Visto il R. decreto 19 settembre che modifica l'art. 16 del regolamento speciale per l'Amministrazione centrale della guerra approvato con R. decreto 28 aprile 1910, n. 219;

Decreta:

Articolo unico.

A modificazione di quanto è stabilito all'art. 2, lettera *B*) del decreto Ministeriale 23 luglio 1920 il limite massimo di età per l'ammissione al concorso per esami ai posti di segretario nell'Amministrazione centrale della guerra è portato a 35 anni, e a 40 per gli impiegati delle Amministrazioni dello Stato che furono fra i combattenti.

Il limite minimo per l'ammissione resta fissato ai anni 18.

Alla data del presente decreto dovrà essere compiuto il limite minimo e non oltrepassato il limite massimo.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 25 settembre 1920.

Il ministro
BONOMI.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER LA GIUSTIZIA E GLI AFFARI DI CULTO

Visto il R. decreto-legge 14 settembre 1920, n. 1269;
Visti gli articoli 2 e 3 della legge 19 dicembre 1912, n. 1311;
Visti i Regi decreti 30 gennaio 1913, num. 50, e 14 giugno 1914, num. 568;

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso a n. 250 posti di uditore giudiziario.

Art. 2.

Gli aspiranti, per essere ammessi al concorso, devono farne domanda in carta da bollo al Ministero della giustizia e degli affari di culto.

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

a) copia autentica integrale dell'atto di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) diploma in originale della laurea in giurisprudenza conseguita in una Università del Regno;

d) certificato generale di penalità;

e) certificato medico di sana costituzione, rilasciato da un ufficiale medico militare, o da un medico provinciale, o da un medico condotto comunale.

Se il candidato è affetto da imperfezione fisica, questa dovrà essere esattamente specificata nel certificato;

f) ritratto in fotografia, formato visita, vidimato da un Regio notaio;

g) documenti comprovanti, se del caso, che il candidato avendo prestato servizio in guerra, abbia conseguito la medaglia al valore, o sia stato insignito della croce di guerra.

Non sono ammessi al concorso:

1° coloro che compiono gli anni 21 al di là del giorno stabilito per cominciare le prove di esame;

2° coloro che compiono gli anni 35 dopo che scada il termine prescritto per presentare la domanda di ammissione al concorso.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata al procuratore del Re presso il tribunale nella cui giurisdizione il candidato dimora, entro il 30 ottobre 1920.

Nella domanda devono essere esattamente indicati il domicilio e la residenza dell'aspirante.

La domanda e i documenti devono essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo.

Chi appartiene all'ordine giudiziario o ad altra Amministrazione dipendente dal Ministero della giustizia e degli affari di culto, è dispensato dalla presentazione dei documenti indicati nelle lettere *b*) e *d*) del precedente articolo.

È nulla la domanda presentata fuori termine.

Non può essere ammesso al concorso chi non abbia conseguito i titoli necessari prima che scada il termine per presentare la domanda.

Art. 4.

Non sono ammessi al concorso, senza pregiudizio di ogni maggiore facoltà del ministro, coloro che dalle informazioni ufficiali non risultino di moralità e di condotta assolutamente incensurate, nè coloro che siano stati preventivamente esclusi dal concorso a norma dell'ultimo comma dell'art. 11 del R. decreto 30 gennaio 1913, n. 50.

Neppure sono ammessi coloro che presentatisi in due precedenti concorsi, in qualunque tempo tenuti, furono dichiarati non idonei per qualsiasi causa, o si ritirarono dopo aver preso parte ad alcuna od alcune delle prove scritte ed orali e non riportarono nelle medesime almeno sei voti.

Art. 5.

Il concorso avrà luogo in Roma, mediante esame, secondo le norme stabilite dall'art. 2 della legge 19 dicembre 1912, n. 1311, e le disposizioni contenute nel R. decreto 30 gennaio 1913, n. 50, con le modificazioni disposte dal R. decreto 14 giugno 1914, n. 568, e da R. decreto-legge 14 settembre 1920, n. 1269.

L'esame consiste:

1° in una prova scritta su ciascuna delle seguenti materie:

a) diritto civile e commerciale;

b) diritto amministrativo;

c) diritto penale;

2° in una prova orale su ciascuna delle seguenti materie:

Diritto civile, diritto commerciale, diritto amministrativo, diritto penale, diritto romano, procedura civile, procedura penale, diritto costituzionale.

Art. 6.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 20, 21, 22 dicembre 1920, alle ore 9.

Art. 7.

Saranno ammessi alle prove orali soltanto quei candidati che avranno conseguito almeno sei voti su dieci in ciascuna delle prove scritte.

Saranno dichiarati idonei coloro che avranno conseguito nel complesso delle prove non meno di 77 punti sopra 110 e non meno di sei decimi in ciascuna delle prove scritte ed orali.

Art. 8.

I concorrenti dichiarati idonei saranno classificati secondo il numero totale dei voti riportati.

In caso di parità di voti saranno preferiti coloro che, avendo prestato servizio in guerra, abbiano conseguito la medaglia al valore ed in via sussidiaria coloro che siano stati insigniti della croce di guerra.

Quando nessuno di questi requisiti sussista, la preferenza sarà data al più anziano di età.

Art. 9.

Saranno nominati uditori, con decreto Ministeriale, i primi dichiarati idonei, fino a concorrenza del numero dei posti messi a concorso. La graduatoria degli uditori sarà formata in base alla classificazione del concorso.

I posti spettanti a coloro che dichiareranno di rinunciare alla nomina, o non si presenteranno ad assumere servizio nel termine di legge, saranno attribuiti ai candidati del presente concorso, dichiarati idonei con maggior numero di voti, dopo quelli compresi nella classificazione.

Alle vacanze che si verificheranno successivamente, non potrà essere provveduto nel modo precedentemente indicato.

Art. 10.

A coloro che conseguiranno la nomina ad uditore giudiziario sarà corrisposta una indennità in ragione di lire duecentocinquanta mensili.

Art. 11.

Compiuti almeno tre mesi di tirocinio effettivo, gli uditori anzidetti saranno nominati giudici o sostituti procuratori del Re con le norme indicate nell'art. 5 del R. decreto-legge 14 settembre 1920, n. 1269.

Roma, 23 settembre 1920.

Il ministro
FERA.

Direttore: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.